

ORDINANZA N° 971 del 01/06/2026

Responsabile del Procedimento: Esp. Geom. Sferrazza Papa Alessandro

OGGETTO: “Percorso ciclabile Costa Sud, Stazione Centrale, lungo fiume Oreto, Polia Universitari – Secondo Lotto – PNRR – Missione 5 – Componente 2 – Intervento 4.1 – (CUP D71J22000000006) TRATTI INTEGRATIVI RICHIESTA DI EMISSIONE DI ORDINANZA TEMPORANEA PER LAVORI

Il Responsabile del procedimento

Vista la nota con la quale il RUP con nota prot. n. AREG/761536/2026 del 29/05/2026 trasmette l’esito della Conferenza di Servizi del 13 maggio 2026 avente per oggetto “P.N.R.R. - Misura M2C2 – Percorso ciclabile Costa Sud, Stazione Centrale, lungofiume Oreto, Poli Universitari – secondo lotto” – CUP D71J22000000006 - Modifica del Progetto in Corso d’Opera” ed allegata Relazione sulla “Verifica condizioni di transitabilità dei mezzi del TPL”.

Visto il ns. parere sulle criticità segnalate al RUP dell’intervento espresso con nota prot. 755753/P del 28/05/2026;

Preso atto delle Determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi dei lavori in oggetto prot. 761203/2026 del 29/05/2026, con le quali adotta con **esito positivo**, la Conferenza di Servizi finalizzata all’approvazione del Progetto esecutivo dell’intervento “P.N.R.R. - Misura M2C2 – “Percorso ciclabile Costa Sud, Stazione Centrale, lungofiume Oreto, Poli Universitari Secondo lotto – MODIFICHE DEL PROGETTO IN CORSO D’OPERA- CUP D71J22000000006 - CIG A03DCF9118”

Vista la Determinazione Dirigenziale n.8046 del 29.05.2026;

Vista la richiesta n. prot. AREG/761742 del 29/05/2026 dell’Area delle Politiche Ambientali, Transizione Ecologica e Rigenerazione del Verde – U.O. Progettazione lavori e Interventi sulla Costa, Parchi e Verde a firma del RUP Arch. G. S., di richiesta di emissione di ordinanza temporanea – tratti integrativi ai sensi degli artt. 7 e 21 del vigente Codice della Strada e norme complementari;

Vista la ns. nota n. 1637377/P del 26.11.2025 relativa ai preavvisi della comunicazione del progetto di cui all’oggetto, ai vari Enti e Soggetti interessati a vario titolo Prefettura, Questura, Caserme ecc;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 774 del 29.12.2010;

Visto l’art. 107 del Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali adottato con Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267 ed in particolare il comma 5;

Vista l’Ordinanza Sindacale n° 130 del 16.06.2017;

Vista la Direttiva – Manomissioni del suolo pubblico nel territorio comunale – n. 276978 del 18.03.2024;

Vista la Circolare n. 1 – prot. n. 762935 del 23.05.2024 dell’Area del Patrimonio, delle Politiche Ambientali e della Transizione Ecologica – Ufficio Gestione Verde Urbano, Agricoltura Urbana e Rapporti con Reset;

Vista la ns. nota n. 780921/P del 30.05.2024 di cui alla citata circolare;

Visti gli artt. 5 comma 3, 7 comma 1 del Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del “Regolamento di esecuzione e di attuazione” del predetto Decreto Legislativo approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495;

Visto l’art. 21 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 – *Nuovo Codice della Strada* – e successive modificazioni;

Visto l’art. 30 del Decreto del Presidente della Repubblica 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002 con il quale viene approvato il Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;

Visto il Decreto Interministeriale del 22 gennaio 2019 integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

Considerato che l’Impresa esecutrice dovrà attenersi agli schemi tipo approvati col predetto Decreto Ministeriale, da adottare per il segnalamento temporaneo;

Considerato che a norma dell’art. 2 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 del Nuovo Codice della Strada è stata individuata la classificazione funzionale delle strade comunali di Palermo;

Considerato che l'esecuzione dei lavori va espletata con le necessarie misure di cautela per la salvaguardia della pubblica incolumità e quindi è opportuno provvedere in ogni caso alla regolamentazione della circolazione veicolare e della sosta in prossimità dell'area interessata dai lavori;

Considerato che per agevolare il flusso viario in prossimità di detta area di cantiere la stessa Impresa esecutrice provvederà, a proprie spese e cura, al posizionamento della relativa segnaletica stradale mobile atta allo smistamento o deviazione temporanea del traffico veicolare e pedonale;

PROPONE

Tratto	Denominazione Via / Piazza	Tipologia ciclovìa	Classificazione Strada PGTU
C01	Via Palchetto, Via degli Emiri	Bidirezionale in sede propria	Quartiere, Locale
C02	Via degli Emiri	Bidirezionale in sede propria	Locale
I01	Via Giuseppe Maniaci e Via Villagrazia	Bidirezionale in sede propria	Locale, Quartiere
I02	Via Villagrazia e Viale dell'Orsa Maggiore	Bidirezionale in sede propria Corsia su marciapiede	Quartiere
I03	Via dell'Orsa Maggiore, via dell'Orsa Minore	Bidirezionale in sede propria Corsia su marciapiede	Quartiere
I04	Via Giuseppe Paratore	Bidirezionale in sede propria	Locale
I05	Viale Regione Siciliana Sud Est	-	Quartiere
I06	Via dell'Airone, Via San Filippo e Via Albiri	Corsia monodirezionale Bidirezionale in sede propria Corsia ciclabile	Locale, Locale, Quartiere
I07	Via San Filippo, via Sagittario e Via dell'Orsa Minore;	Bidirezionale in sede propria	Locale, Locale, Quartiere
S01	Piazza S. Paolo, via Pantalica e Via Tindari	Bidirezionale in sede propria	Interquartiere di tipo B
S02	Piazza Santa Cristina, Via Acireale, Via Demma	Bidirezionale in sede propria	Locale
S03	Viale Michelangelo	Monodirezionale in sede propria Corsia su marciapiede	Interquartiere tipo B
S04	Viale Michelangelo	Monodirezionale in sede propria	Interquartiere di tipo B
S05	Viale Michelangelo e via Scaglione Pietro	Monodirezionale in sede propria Promiscuo TPL Bidirezionale in sede propria	Interquartiere di tipo B, Locale
S06	Via Scaglione Pietro, via Brunelleschi e via Besio	Bidirezionale in sede propria	Locale, Quartiere, Locale
S07	Via Besio, Via Berrettaro e via Zummo	corsia su marciapiede monodirezionale in sede propria	Locale
S08	via dell'Acquila, Via Calandrucci, via Barisano da Trani.	Bidirezionale in sede propria Corsia ciclabile con Zona 30	Locale

Le seguenti limitazioni alla circolazione veicolare e pedonale:

- chiusura della circolazione veicolare della semicarreggiata o porzione di carreggiata, interessata dai lavori;
- istituzione del divieto di sosta sul lato interessato dai lavori e/o a necessità in ambo i lati, nei tratti interessati, con rimozione coatta 0,00 – 24,00;
- divieto di transito pedonale nei marciapiedi interessati;

Il Responsabile del procedimento
Esp. Geom. Sferrazza Papa Alessandro

IL DIRIGENTE

- vista e condivisa la superiore proposta
- vista la L. 241/1990 e, s.m.i.

- vista la L.R. 7/2019 e, s.m.i.

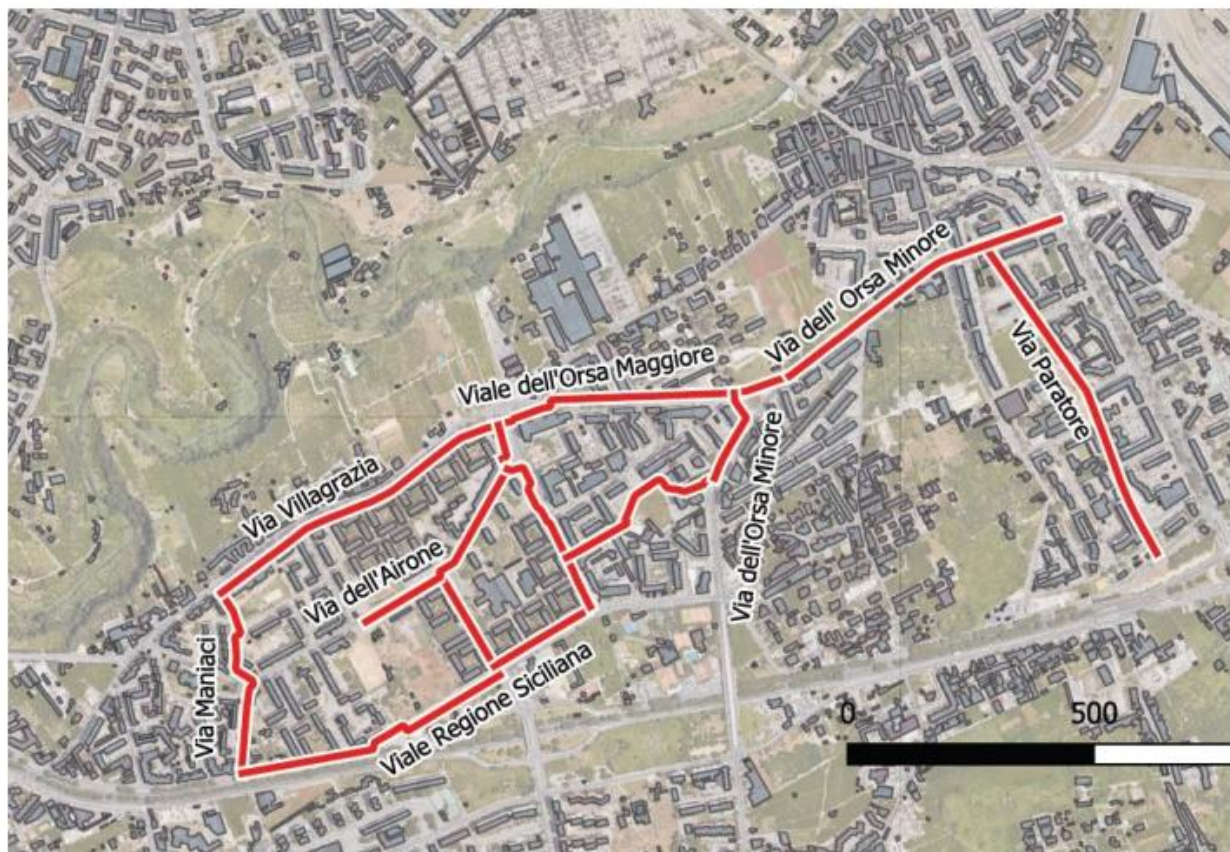
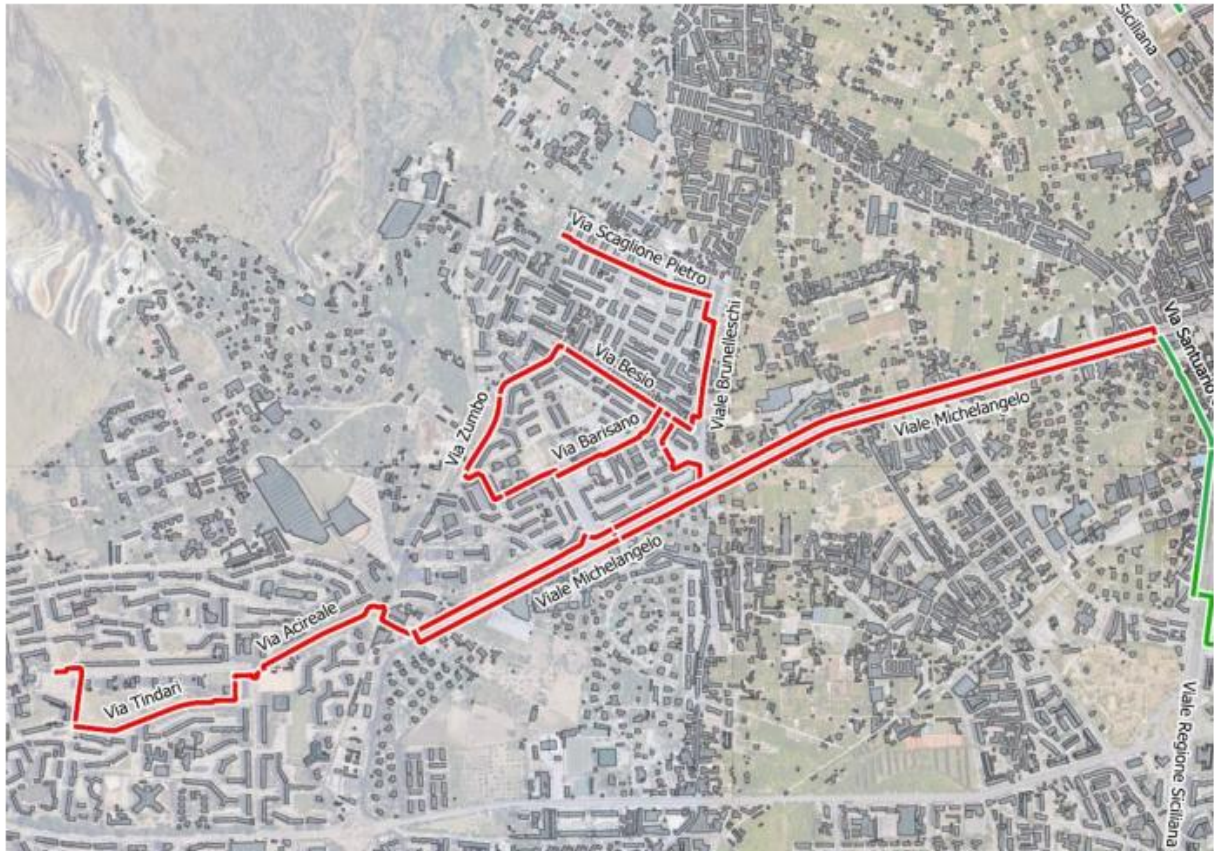
ORDINA

Per le attività di cui all'oggetto, così come richiesto dal RUP Arch. G. S., secondo le planimetrie allegate, la regolamentazione viaria e pedonale delle seguenti strade e/o piazze:

Tratto	Denominazione Via / Piazza	Tipologia ciclovìa	Classificazione Strada PGTU
C01	Via Palchetto, Via degli Emiri	Bidirezionale in sede propria	Quartiere, Locale
C02	Via degli Emiri	Bidirezionale in sede propria	Locale
I01	Via Giuseppe Maniaci e Via Villagrazia	Bidirezionale in sede propria	Locale, Quartiere
I02	Via Villagrazia e Viale dell'Orsa Maggiore	Bidirezionale in sede propria Corsia su marciapiede	Quartiere
I03	Via dell'Orsa Maggiore, via dell'Orsa Minore	Bidirezionale in sede propria Corsia su marciapiede	Quartiere
I04	Via Giuseppe Paratore	Bidirezionale in sede propria	Locale
I05	Viale Regione Siciliana Sud Est	-	Quartiere
I06	Via dell'Airone, Via San Filippo e Via Albiri	Corsia monodirezionale Bidirezionale in sede propria Corsia ciclabile	Locale, Locale, Quartiere
I07	Via San Filippo, via Sagittario e Via dell'Orsa Minore;	Bidirezionale in sede propria	Locale, Locale, Quartiere
S01	Piazza S. Paolo, via Pantalica e Via Tindari	Bidirezionale in sede propria	Interquartiere di tipo B
S02	Piazza Santa Cristina, Via Acireale, Via Demma	Bidirezionale in sede propria	Locale
S03	Viale Michelangelo	Monodirezionale in sede propria Corsia su marciapiede	Interquartiere tipo B
S04	Viale Michelangelo	Monodirezionale in sede propria	Interquartiere di tipo B
S05	Viale Michelangelo e via Scaglione Pietro	Monodirezionale in sede propria Promiscuo TPL Bidirezionale in sede propria	Interquartiere di tipo B, Locale
S06	Via Scaglione Pietro, via Brunelleschi e via Besio	Bidirezionale in sede propria	Locale, Quartiere, Locale
S07	Via Besio, Via Berrettaro e via Zummo	corsia su marciapiede monodirezionale in sede propria	Locale
S08	via dell'Acquila, Via Calandrucci, via Barisano da Trani.	Bidirezionale in sede propria Corsia ciclabile con Zona 30	Locale

Le seguenti limitazioni alla circolazione veicolare e pedonale:

- chiusura della circolazione veicolare della semicarreggiata o porzione di carreggiata, interessata dai lavori;
- istituzione del divieto di sosta sul lato interessato dai lavori e/o a necessità in ambo i lati, nei tratti interessati, con rimozione coatta 0,00 – 24,00;
- divieto di transito pedonale nei marciapiedi interessati;



L'Impresa, durante le attività lavorative e nelle ore di cantiere provvederà a proprie spese a regolamentare la viabilità con l'ausilio di movieri abilitati, di cui all'art. 12 del N.C.D.S.
L'impresa esecutrice dei lavori provvederà a posizionare la segnaletica di preavviso circa la presenza del cantiere – vedasi art. 39 (art. 21 C.d.S) regolamento di attuazione al codice della strada DPR 16/12/1992 n. 495, all'inizio e fine di ogni tratta riguardante il cantiere stradale funzionale.

L'area di cantiere dovrà essere segnalata e recintata, fornita di opportune segnalazioni regolamentari anche luminoso inerenti alla zona interessata dai lavori lungo la quale siano evidenziati tutti gli ostacoli.

Le figure del Direttore dei Lavori (D.L.), il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), e del Responsabile del Procedimento e/o del Progetto (RUP), ognuno per le proprie competenze, che gestiscono le opere oggetto di appalto, sono onorate di far rispettare alla ditta esecutrice le prescrizioni relative alla messa in sicurezza del cantiere stradale in termini di visibilità e transennamento, con la dovuta segnaletica stradale e segnali luminosi/catarifrangenti/lampeggianti ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002, del Decreto Legislativo 30.04.1992 n.285 – Nuovo Codice della Strada e del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 – Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo codice della Strada.

Altresì le figure del RUP e DL in fase di esecuzione, per ogni tratto stradale funzionale di circa 100 m., prima dell'intervento della pista ciclabile:

- qualora interessati da stalli e/o colonnine di autoricarica, al fine di spostare siffatti manufatti, si dovranno raccordare con l'Ufficio Pianificazione Mobilità Sostenibile competente e le Società di gestione dei punti di autoricarica elettrici, per gli eventuali adempimenti tecnico/amministrati da adottare per garantire le lavorazioni afferenti a tali spostamenti, si precisa che le operazioni di cui sopra dovranno essere eseguite nei tempi di vigenza del presente provvedimento;
- dovranno chiedere con un congruo anticipo, all'Ufficio Traffico U.O. Passi Carrabili, la verifica amministrativa di regolarità, per i passi carrabili ricadenti nel tracciato ciclabile, solamente dopo a siffatta verifica, le opere potranno essere realizzate;

L'impresa appaltatrice dei lavori, con oneri da addebitare a carico delle spese relative al progetto della realizzanda pista ciclabile, nei tratti stradali interessati dovrà provvedere sotto la supervisione del RUP e DL:

- allo spostamento di tutti gli stalli a vario titolo ricadenti lungo il percorso relativo alla realizzazione della pista ciclabile;
- allo spostamento e/o rimodulazione degli eventuali stalli blu garantendo comunque sempre una sezione stradale utile non inferiore a quanto disposto dal D.M. 5.11.2001 n. 6792 ss.mm.ii., in materia di spazi di manovra e parcheggi su sede stradale, qualora tali attività non potranno essere effettuate il RUP provvederà a comunicare la necessaria eventuale soppressione degli stalli, all'Ufficio Traffico e ai gestori degli stalli Blu AMAT S.p.a. e APCOA, per gli eventuali successivi adempimenti tecnico/amministrativi, in modo di fare sussistere la realizzanda pista ciclabile in concomitanza con la presenza di stalli Blu, nel rispetto del Codice Stradale;

La Ditta Camedil Costruzioni s.r.l., dovrà eseguire i lavori sopra indicati impegnando metà carreggiata per volta e in due periodi distinti e separati al fine di garantire sempre e comunque la circolazione stradale specialmente quella del T.P.L.

I lavori suddetti, potranno essere eseguiti anche nelle ore notturne, nei giorni festivi e prefestivi riducendo per quanto possibile il nocumento arrecato alla quiete pubblica e comunque, di notte, dovranno collocarsi oltre alle relative transenne le opportune segnalazioni luminose regolamentari inerenti la zona interessata dai lavori e tutti gli ostacoli al libero transito.

PRESCRIZIONI GENERALI

La Camedil Costruzioni s.r.l., durante tutta la durata dei lavori, dovrà:

- Collocare oltre alle opportune transenne a delimitazione dell'area di cantiere anche la necessaria segnaletica stradale d'inibizione e deviazione del traffico veicolare con l'indicazione, su strada, del cantiere mediante l'apposizione del cartello stradale indicante i lavori in corso e la relativa durata degli stessi;
- Garantire, durante le lavorazioni sopra indicate, la circolazione stradale, nel tratto non interessato dai lavori, mediante la presenza costante di movieri destinati alla circolazione e deviazione dei flussi veicolari passanti per lo stesso tratto;
- Attenersi sempre alle disposizioni riportate nella O.S. n° 130 del 16.06.2017;
- Attenersi alla Direttiva – Manomissioni del suolo pubblico nel territorio comunale – n. 276978 del 18.03.2024;
- Attenersi alla Circolare n. 1 – prot. n. 762933 del 23.05.2024 dell'Area del Patrimonio, delle Politiche Ambientali e della Transizione Ecologica – Ufficio Gestione Verde Urbano, Agricoltura Urbana e Rapporti con Reset;

- Attenersi alla ns. nota n. 780921/P del 30.05.2024 di cui alla citata circolare;

- Osservare tutte le disposizioni di legge, dei regolamenti e prescrizioni tecniche riguardanti i lavori sulla sede stradale, l'incolumità pubblica e la normativa del Codice sulla disciplina della circolazione stradale e pedonale della cui inadempienza la stessa Ditta esecutrice dei lavori è direttamente responsabile.

- Attenersi, in particolare, agli artt. 2 e 21 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 – Nuovo Codice della Strada – e successive modificazioni, all'art. 30 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 – Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo codice della Strada – e successive modificazioni, al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002 con il quale viene approvato il Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo diurno e notturno;

- L'eventuale collocazione di pozzetti sia su sede stradale che sui marciapiedi, dovrà avvenire alla stessa quota della pavimentazione esistente in modo tale da mantenere sempre la continuità della stessa pavimentazione;

- Ad ultimazione dei lavori, la Ditta esecutrice, dovrà ripristinare a perfetta regola d'arte la continuità del manto stradale, i cordoli eventualmente dismessi, la segnaletica verticale e orizzontale manomessa a causa dei lavori;

- Fino al completo ripristino del manto stradale e delle condizioni di sicurezza per tutti i veicoli e per l'utenza pedonale, il cantiere in oggetto dovrà essere completamente recintato ed interdetto alla circolazione di qualsivoglia veicolo e/o pedone e, nelle ore notturne, adeguatamente segnalato e visibile all'utenza della strada.

- Il competente Ufficio Infrastrutture viarie e mobilità, in considerazione del Rapporto Finale di Verifica del Progetto Esecutivo dell'intervento di cui all'oggetto con le relative prescrizioni (parere tecnico), quale soggetto competente alla verifica della regolare esecuzione dei suddetti lavori di cui all'Ordinanza, a lavori ultimati, si farà carico in conformità alla Direttiva Scavi prot. n. 276978 del 18.03.2024, di verificare l'avvenuto ripristino del manto stradale e della segnaletica stradale orizzontale e verticale, manomessa a causa dell'intervento.

La presente Ordinanza è valida fino al 15.10.2026.

L'Ordinanza stessa è valida solo se accompagnata dalla comunicazione d'inizio dei lavori che fa parte integrante del presente provvedimento che dovrà essere inviata, sia all'AREA DELLA POLIZIA MUNICIPALE – Ufficio Traffico e Mobilità Ordinaria, che AL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE – NUCLEO VIGILANZA STRADALE – che ALL'AREA DEI LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI – Ufficio Infrastrutture Viarie e per la Mobilità che all'AMAT S.p.A. perché provveda a modificare, ove necessario, i percorsi delle linee di trasporto pubblico, così pure la comunicazione di ultimazione dei lavori dovrà essere inviata tempestivamente.

Dall'Ordinanza sono esclusi i veicoli delle Forze dell'Ordine e di Soccorso ed i mezzi della Ditta esecutrice, necessari per l'esecuzione dei lavori.

Le norme di cui sopra saranno portate a conoscenza della cittadinanza a mezzo dei prescritti segnali stradali, collocati a cura e spese della Ditta esecutrice dei lavori, 48 prima dell'inizio dei lavori (art. 6 comma 4 lettera "F" del D.L.vo n. 285 del 30.04.1992).

Ogni precedente disposizione contraria a quelle contenute nella presente ordinanza deve ritenersi momentaneamente sospesa per il periodo di vigenza della medesima.

Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento, come previsto dall'art. 12 del citato D. L.vo.

Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dalle norme vigenti. Avverso al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 37 – 3° comma C.d.S., è ammesso il ricorso gerarchico al soggetto competente secondo le formalità e gli effetti di cui all'art. 74 del Reg. Esecuzione C.d.S., inoltre è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso.

Per gli eventuali provvedimenti di competenza si trasmette copia del presente provvedimento alla Prefettura di Palermo ed a tutti i soggetti di cui all'art. 12 del citato D. L.vo.

Il Competente Ufficio Stampa del Comune darà ampia diffusione del presente provvedimento al fine di informare e rendere pubblico all'utenza e ai cittadini il presente provvedimento viario.

Si trasmette inoltre all'A.M.A.T., alla RAP, all'Ufficio Stampa del Comune di Palermo, alla/e Circostrazione/i,

g.sarta@comune.palermo.it, d.spiaggia@comune.palermo.it,
g.liuzzo@comune.palermo.it, g.migliore@comune.palermo.it,
trasportopubblicodimassa@comune.palermo.it, a.augello@comune.palermo.it,
commissario@pec.commissariounicodepurazione.it, commissario@commissariounicodepurazione.it,
f.morga@commissariounicodepurazione.it, f.morga@gmail.com,

m.digiovanni@commissariounicodepurazione.it, m.digiovanni@sogesid.it,
tecnicainfrastrutture@comune.palermo.it, ufficio.idrogeologicofognario@comune.palermo.it,
servizio.manutenzionestrade@comune.palermo.it, comandopoliziamunicipale@comune.palermo.it,
webmaster@comune.palermo.it, ufficiostampa@comune.palermo.it, pa.orlando@apcoa.it,
sviluppoeconomico@comune.palermo.it, amat@amat.pa.it. pietro.urso@amat.pa.it, f.cudia@amat.pa.it

IL DIRIGENTE

Arch. Alessandro Carollo